

UNITA' DI APPRENDIMENTO

UNITA' DI APPRENDIMENTO		
ISTITUTO COMPRENSIVO	ANNO SCOLASTICO: 2018/2019	
CONSIGLIO DELLA CLASSE III	DOCENTE REFERENTE/COORDINATORE Inss. Greco Giuliana Carla, Ciccarone Elisabetta	
GRUPPO DI LAVORO	DOCENTI: Abrescia Michela, Cartolano Elisabetta, Ciccarone Elisabetta, Greco Carla Giuliana, Guarnieri Domenica, Martino Graziana, Lopez Carla, Nench Daniela, Ungaro Grazia	
TITOLO U.D.A.	P-orto ... in tavola la salute	
PRODOTTO <small>(il prodotto deve essere concreto, significativo, rivolto ad interlocutori che ne traggano un beneficio reale, quindi non finalizzato unicamente alla verifica ed al voto)</small>	Realizzazione di un orto scolastico	
DESTINATARI	Alunni delle classi III A-B-C-D	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Competenza nella lingua madre	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
	Imparare ad imparare	Acquisire ed interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti.

	Competenze di base in scienze e tecnologia	Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellazioni.
	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Pianificare e organizzare il proprio lavoro: realizzare semplici progetti. Attribuire compiti all'interno del gruppo tenendo conto delle specifiche competenze di ciascuno. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.
TRAGUARDI DI COMPETENZA	<p>1. Competenza nella lingua madre Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>2. Imparare ad imparare Pone domande pertinenti. Organizza le informazioni (ordina, confronta, collega).</p> <p>3. Competenze di base in scienze e tecnologia Utilizza semplici strumenti e procedure di laboratorio per interpretare fenomeni naturali o verificare le ipotesi di partenza. Utilizza comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi complessi, anche collaborando con i compagni.</p>	

	<p>4. Spirito di iniziativa e imprenditorialità Pianificare e organizzare il proprio lavoro: realizzare semplici progetti. Attribuire compiti all'interno del gruppo tenendo conto delle specifiche competenze di ciascuno. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.</p>	
RISORSE MOBILITATE	Conoscenze	Abilità
	Area linguistica-espressiva	
	<p>Lessico appropriato per comunicare oralmente in contesti formali e informali. Codici fondamentali della comunicazione verbale e non verbale. Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo. Tecniche di lettura analitica e sintetica. Lessico relativo al tempo, allo spazio, al territorio.</p>	<p>Interviene in una conversazione inerente gli argomenti oggetto di studio e di ricerca. Descrive, in termini adeguati gli aspetti dell'ambiente preso in considerazione, delle sue caratteristiche usando documenti e interpretando immagini. Produce testi legati alle diverse occasioni di scrittura compiendo operazioni di completamento, trasformazione, manipolazione, rielaborazione. Legge e comprende testi letterari di vario genere, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma riuscendo a sintetizzare quanto appreso. Comprende l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati collettivamente.</p>

	Produce semplici rappresentazioni grafiche.
Area matematico-scientifica	
<p>Istogrammi, areogrammi per la rappresentazione dei dati acquisiti.</p> <p>Le fasi risolutive di un progetto e la relativa mappa concettuale.</p> <p>Procedure di utilizzo di internet per ottenere dati e fare ricerche.</p> <p>Valutazione della probabilità del verificarsi di eventi.</p> <p>Individuazione di situazioni problematiche e relativa rappresentazione delle procedure risolutive.</p> <p>Le misure arbitrarie e le misure del sistema internazionale: misure di lunghezza, di capacità, di peso/massa e di tempo.</p> <p>Circolarità di un'azione progettuale: ideazione, pianificazione, azione, controllo, valutazione.</p>	<p>Utilizza rappresentazioni di dati in modo adeguato e in situazioni significative per ricavarne informazioni.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, etc...).</p> <p>Osserva comportamenti rispettosi dell'ambiente</p> <p>Compie semplici rilevamenti statistici.</p> <p>Legge, su testi misti di Scienze di Geografia e di Storia, grafici di diverso tipo e li interpreta; riconosce la possibilità del verificarsi di un evento; individua situazioni problematiche in contesti scientifici, storici e geografici; effettua misure dirette/indirette; confronta diversi modi per misurare, nel tempo, lunghezze, capacità, pesi, tempi, esegue semplici equivalenze (* con l'ausilio di scale di misura strutturate).</p> <p>Conosce le procedure utili a: definire un piano di azione realistico, ovvero realizzabile alla luce delle risorse e dei tempi disponibili; organizzare le fasi del</p>

Elementi e variabili del processo di crescita/sviluppo dei vegetali (alimentazione, Sali minerali, clorofilla, fotosintesi, seme)
Strumenti e Know how per un orto didattico

lavoro; autovalutarsi e valutare i risultati raggiunti;
Comprende; riconosce, sceglie le variabili utili a progettare; ideare e realizzare un orto usando un approccio scientifico;
Formula domande in base a ipotesi e previsioni personali; è in grado di ideare semplici sperimentazioni proponendo variazioni circa le usuali modalità di coltivazione;
Individua aspetti significativi e registra dati rilevanti riguardo alle forme di accudimento e ai processi di crescita delle piante producendo rappresentazioni grafiche quali disegni, tabelle, schemi e grafici;
Cura l'orto creato in collaborazione con i compagni quale esigenza di mantenimento di un ambiente comune;
Elenca somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di vegetali e del mondo umano;
Riconosce che le forme di vita vegetale sono in relazione fra loro e con la vita animale;

		<p>Impara ad utilizzare un linguaggio di tipo denotativo nella descrizione dei fenomeni e nella predisposizione di esperienze.</p>
<p>Area antropologica-storico-geografica</p>		
	<p>Natura e cultura: origini delle coltivazioni agricole. Rispetto dell'ambiente Stagionalità degli ortaggi Regole per poter lavorare in modo collaborativo. Concetti spaziali e topologici Figure e forme Concetti temporali, di successione e durata</p>	<p>Collocare nel tempo spazio ed esperienze vissute. Acquisire il concetto di casualità. Mettere in successione ordinata fatti della realtà. Esplorare e rappresentare lo spazio attraverso codici diversi. Progettare ed inventare oggetti forme e situazioni. Ricavare informazioni utili per i propri scopi da fonti diverse. Utilizzare testimonianza e reperti. Confrontare informazioni da fonti diverse, selezionare in base alle utilità del proprio scopo. Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro e nell'interazione sociale. Ascoltare e rispettare i punti di vista altrui. rispettare le attrezzature comuni.</p>

		<p>Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità.</p> <p>Partecipare e collaborare al lavoro collettivo con responsabilità.</p> <p>Prestare aiuto ai compagni.</p>
Nucleo fondante disciplina prevalente	<p>Coltivazione di piantine in un orto didattico, trasferendo prima le conoscenze da esperienze in vaso a coltivazioni in piccole porzioni di terreno, poi costruendo e gestendo un vero e proprio orto didattico, garantendo interventi di alimentazione e condizioni ambientali di esposizione favorevole</p>	
Nucleo fondante discipline concorrenti	<p>Area linguistico-espressiva: Comunicazione efficace dei contenuti e delle informazioni raccolte utilizzando codici linguistici differenti.</p> <p>Area antropologico-storico-geografica: individuazione delle relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <p>Area matematico-scientifica-tecnologica: Analisi, interpretazione di dati significativi raccolti con le ricerche e relative rappresentazioni grafiche. Utilizzo consapevole dei linguaggi specifici.</p>	
Prerequisiti (non sempre necessari)	///	
TEMPI	Dal febbraio a giugno	
VALUTAZIONE	<p>Conoscenze:</p> <p>Questionario strutturato (domande a scelta multipla, vero/falso).</p>	

	Produzione di grafici e/o tabelle. Discussione. Abilità e competenze: Descrivere e interpretare dati utilizzando tabelle e grafici. Comunicare agli altri le esperienze fatte. Sapersi organizzare e gestire le conflittualità. Osservazioni sistematiche sull'interesse e la partecipazione.
--	---

TITOLO UDA: P- orto ... in tavola la salute

FASI DI LAVORO

FASE	ATTIVITA'	DESCRIZIONE	Metodologia	STRUMENTI	TEMPI
1	Uscita nell'orto di fronte alla nostra scuola; osservazione delle azioni che compie il contadino per seminare e piantare e quali attrezzi usa. Ascolto della	Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative. Riconosce e usa i termini specialistici in base ai campi di discorso	Osservazione diretta Strategie d'ascolto	Macchina fotografica Schema Materiale di cancelleria	6 ore

	<p>spiegazione del contadino: il nome delle piante e loro caratteristiche. Disegno delle piantine e dei bulbi</p>				
2	<p>Esperienze di coltivazione nell'orto della scuola. Attività quindicinali di manutenzione, eliminazione di erbacce.</p>	<p>Pone domande pertinenti, organizza le informazioni, ordina, confronta, collega.</p>	<p>Osservazione diretta</p>	<p>Orto della scuola e attrezzi da giardino. Foto piantine</p>	<p>Da febbraio a giugno</p>
3	<p>Ipotesi e verifiche. Come nasce una pianta; i fattori indispensabili per la crescita di una pianta sana. Esperimenti di coltivazione in classe. Semplici</p>	<p>Ipotesi di partenza. Rappresentazione grafica delle fasi della procedura. Utilizza comunicazioni procedurali e istruzioni per eseguire compiti operativi collaborando anche con i compagni.</p>	<p>Lavori di gruppo Rappresentazioni sul quaderno Schede strutturate Problem solving</p>	<p>Foto piante e semi Tabelle</p>	<p>Da febbraio a giugno</p>

	<p>schemi temporali per documentare la crescita della pianta. Il calendario illustrato del giardinaggio</p>				
4	<p>Gita - laboratorio Lama S. Giorgio. Visita guidata con osservazioni di alcune piante e della loro vita in ambienti diversi . Realizzazione di un cartellone riassuntivo</p>	<p>Pone domande pertinenti . Mantiene ascolto per tempo adeguato. Ricorda informazioni ascoltate. Organizza informazioni</p>	<p>Lezione frontale Lavori di gruppo Apprendimento cooperativo Educazione tra pari</p>	<p>Macchina fotografica</p>	<p>aprile</p>
5	<p>I vegetali e il loro ruolo nella nostra alimentazione. Raccolta degli ortaggi dell' orto. Preparazione di alcuni piatti</p>	<p>Utilizza comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi, anche collaborando con i compagni.</p>	<p>Didattica laboratoriale Ricerca-azione</p>	<p>Ortaggi Attrezzi da giardino Attrezzi da cucina Cucina Forno</p>	<p>Maggio /giugno</p>

	graditi ai bambini che contengano i prodotti del loro raccolto				
--	---	--	--	--	--

DIAGRAMMA DI GANTT

FASI	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
1					
2					
3					
4					
5					

LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

Per “consegna” si intende il documento che l'équipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.

1^ nota: il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.

2^ nota: l'Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono “oltre misura” ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.

3^ nota: l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel “prodotto”, ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo UdA P - orto ... in tavola la salute

Cosa si chiede di fare Ti chiediamo di ascoltare le maestre, gli esperti e i compagni; di osservare con attenzione la crescita delle piante; partecipare al lavoro con le tue idee; collaborare con tutti i compagni.

In che modo (singoli, gruppi..) Faremo: lavori da svolgere da soli, lavori in coppia ed in gruppo per disegnare, inventare e creare.

Quali prodotti Realizzeremo: un orto con gli ortaggi di stagione, tabelle sulla crescita delle piante; il calendario illustrato del giardinaggio; piatti con gli ortaggi raccolti.

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti) Impareremo: i cicli della natura e la stagionalità degli ortaggi; a lavorare insieme; a migliorare le abitudini alimentari.

Tempi da febbraio 2019 a giugno 2019

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...) Contadini della Coldiretti, genitori, Personale dell'agriturismo Lama S. Giorgio

RUBRICA DI VALUTAZIONE

La rubrica è organizzata in modo tale da ricomprendere i seguenti ambiti specifici di competenze:

- **PRODOTTO**
- **PROCESSO**
- **RELAZIONE**
- **METACOGNIZIONE**

RUBRICA DI VALUTAZIONE del PRODOTTO

CRITERI/EVIDENZE	DESCRITTORI	LIVELLI
RISPETTO DELLA CONSEGNA	Completo	4
	Pressoché completo	3
	Parziale ma adeguato	2
	Molto scarso o nullo	1
CLASSIFICAZIONE E	Esauriente	4

SERIAZIONE		
	Soddisfacente	3
	Discreta	2
	Limitata	1
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (CODING DI PROCEDURA)	Coerente	4
	Ben organizzato	3
	Schematico	2
	Non coerente e/o disordinato	1
REALIZZAZIONE DEL MANUFATTO	Ottimo	4
	Buono	3
	Accettabile	2
	Non curato nei particolari	1

RUBRICA DI VALUTAZIONE del PROCESSO

CRITERI/EVIDENZE	DESCRITTORI	LIVELLI
CAPACITA' DI DESCRIVERE I PROPRI PROCESSI MENTALI	Descrive i processi mentali utilizzati per svolgere una prestazione, riferendoli all'obiettivo da conseguire, con chiarezza, sicurezza ed efficacia.	4
	Descrive i processi mentali utilizzati per svolgere una prestazione, riferendoli all'obiettivo da conseguire	3
	Descrive i processi mentali utilizzati mescolando processi essenziali e importanti con altri secondari e marginali. Non è consapevole della sequenza dei processi	2
	Descrive in maniera molto confusa come ha affrontato una prestazione.	1
CAPACITÀ DI SCELTA E DI GIUDIZIO	Compie autonomamente scelte consapevoli	4
	Sceglie tra varie possibilità	3
	Motiva la scelta senza analizzare le varie alternative	2
	Ha difficoltà nel spiegare il perché delle scelte	1

CONOSCENZA DEL PROPRIO MODO DI ESSERE	Si pone serenamente di fronte alle richieste scolastiche e sa prendere iniziative personali secondo il proprio modo di essere.	4
	Ha una buona conoscenza di sé e svolge autonomamente le attività.	3
	Ha conoscenza di sé e svolge autonomamente le attività.	2
	Ha una parziale conoscenza di sé e va incoraggiato e stimolato ad eseguire le attività.	1

RUBRICA DI VALUTAZIONE della RELAZIONE

CRITERI/EVIDENZE	DESCRITTORI	LIVELLI
PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo	4
	Sa superare il proprio punto di vista e considera quell altrui.	o 3
	Accetta solo il proprio punto di vista e si avvia alla considerazione di quello altrui	2
	Cerca e/o accetta la mediazione di un adulto	1

RAPPORTI INTERPERSONALI	Stabilisce relazioni positive e si relaziona in modo attivo e costruttivo	4
	Ha comportamenti adeguati	3
	Non ha ancora ben socializzato	2
	Partecipa in modo passivo nei rapporti interpersonali	1
CAPACITÀ DI ACCETTARE SERENAMENTE TUTTI I COMPAGNI IN DIVERSE SITUAZIONI	Spontaneamente offre il proprio aiuto.	4
	Se sollecitato offre volentieri il proprio aiuto a chi lo chiede	3
	Aiuta il compagno solo se sollecitato dall'insegnante	2
	È selettivo nell'accettazione degli altri	1

RUBRICA DI VALUTAZIONE della METACOGNIZIONE

CRITERI/EVIDENZE	DESCRITTORI	LIVELLI
CAPACITÀ DI DESCRIVERE I PROPRI PROCESSI MENTALI	Descrive i processi mentali utilizzati per svolgere una prestazione, riferendoli all'obiettivo da conseguire, con chiarezza, sicurezza ed efficacia.	4

	Descrive i processi mentali utilizzati per svolgere una prestazione, riferendoli all'obiettivo da conseguire.	3
	Descrive i processi mentali utilizzati mescolando processi essenziali e importanti con altri secondari e marginali. Non è consapevole della sequenza dei processi	2
	Descrive in maniera molto confusa come ha affrontato una prestazione.	1
CAPACITA' DI CORREGGERSI AUTONOMAMENTE	Se non consegue l'obiettivo ritorna a riflettere su ciò che ha fatto per correggersi. Nell'organizzazione ha spirito di iniziativa, in situazioni problematiche sa trovare soluzioni nuove e originali e si esprime con varietà di strumenti	4
	Se non consegue l'obiettivo, ritorna a riflettere su quanto ha fatto ma non focalizza come correggerlo.	3
	Se non raggiunge l'obiettivo si ferma a riflettere per correggersi, ma solo se gli viene richiesto	2
	Continua a ripetere gli stessi errori senza riflettere del motivo per cui li compie	1

Tabella di corrispondenza livelli/voti, da utilizzare nell'assegnazione del voto finale

Livello	Voto	Descrizione
4	9/10	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
3	8	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

2	7	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
1	6	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Fare riferimento alla certificazione delle competenze (livelli e non voti)

Rivedere modello certificazione competenze ministeriali

LE DOCENTI

ABRESCIA MICHELA, CARTOLANO ELISABETTA, CICCARONE ELISABETTA, GRECO CARLA
GUARNIERI DOMENICA, LOPEZ CARLA, NENCHA DANIELA, UNGARO GRAZIA.

Firma autografa apposta sull'originale cartaceo e sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del
soggetto responsabile ex art. 3, comma 2 del Dlgs. 39/93

